

**PROGETTO DIDATTICO**  
**DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE CORRETTE**  
**MODALITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA**  
**"Alla scoperta del Tesoro nascosto"**



# INDICE

INTRODUZIONE .....	2
1. Motivazioni .....	3
2. Obiettivi.....	3
3. Attività svolte.....	4
4. Focus Laboratorio Didattico: <i>"Alla scoperta del Tesoro nascosto"</i> .....	6
5. Durata .....	7
6. Conclusioni .....	7

## INTRODUZIONE

Come è noto, l'Amministrazione Comunale, dal 2018, è promotrice di una corretta gestione dei rifiuti, riservando alla **"raccolta differenziata"** un ruolo centrale.

Nonostante ciò, il tanto agognato traguardo dei **"Rifiuti Zero"**, secondo cui il riciclaggio, il compostaggio e il riutilizzo devono prendere il posto di tecniche pericolose come l'incenerimento e lo stoccaggio in discarica, purtroppo è ancora lontano.

Pertanto, al fine di trasformare realmente la città di San Vitaliano in un comune "virtuoso", si rende necessario proseguire lungo il percorso di sostenibilità già intrapreso, attraverso l'attuazione di una **politica integrata** sui rifiuti e sull'ambiente, che miri non solo all'aumento della **"raccolta differenziata"**, ma che abbia come obiettivo la **"riduzione" dei rifiuti e il loro completo "riutilizzo"**, ove possibile.

A tale scopo, bisogna realizzare attività che si basano soprattutto sulla **partecipazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini**.

## 1. Motivazioni

Per poter vincere la **"sfida ambientale"**, relativa alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta, è necessario un profondo cambiamento culturale che coinvolga sia le istituzioni che l'intera cittadinanza.

Tale metamorfosi deve essere orientata verso la **creazione di un modello di "economia circolare"**, capace di promuovere forme di consumo più consapevoli e, pertanto, volte a ridurre l'impatto sull'ambiente, in alternativa al consumismo classico, basato invece prevalentemente sulla diffusione della cultura dello spreco delle risorse e del modus operandi *"usa e getta"*.

Come già detto, propedeutica alla riuscita del cambiamento è sicuramente **una continua e costante attività di sensibilizzazione** della cittadinanza e, in particolare, dei bambini e dei ragazzi di oggi, che diventeranno i cittadini adulti di domani, ad acquisire consapevolezza delle loro *"piccole - grandi"* responsabilità verso l'ambiente in cui vivono.

Per questo motivo, l'Amministrazione Comunale ha fortemente voluto promuovere un'attività di sensibilizzazione sulle corrette modalità di raccolta differenziata attraverso una campagna *"formativa e informativa"*, partendo **dal mondo della Scuola**, nella convinzione che l'amore e il rispetto per l'ambiente debbano diventare un vero e proprio **"stile di vita"**, un atteggiamento da apprendere sin da piccoli.

La Scuola, infatti, svolge una funzione importante nella formazione ed educazione dei ragazzi e ha un ruolo centrale nel sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche ambientali.

A tale scopo, si rende necessario dunque arricchire il percorso educativo affinché i bambini di oggi, che già nascono *"nativi digitali"*, possano trasformarsi in *"nativi ambientali"*, ovvero una *"generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive"*.

## 2. Obiettivi

Con il presente Progetto si auspica di raggiungere i seguenti obiettivi:

- **promuovere** la conoscenza del processo di gestione dei rifiuti, dell'importanza del concetto del rifiuto come risorsa, delle regole generali per il rispetto e la tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (es. casa, aula, parco giochi, cortile, strada), nonché delle

modalità per gestire e smaltire correttamente i rifiuti, favorendo la crescita di una mentalità "ecologica" orientata al rispetto della natura;

- **sensibilizzare** i bambini a ridurre l'utilizzo di prodotti in plastica "usa e getta", in modo da diminuire anche la produzione di rifiuti in generale, prediligendo l'uso di oggetti riutilizzabili (es. borracce per l'acqua al posto delle bottigliette di plastica "monouso") e, laddove non sia possibile eliminare il "monouso", a sostituire la plastica con materiali biodegradabili e compostabili e, pertanto, smaltibili con la raccolta dell'organico;
- **guidare** i bambini verso comportamenti corretti al fine di acquisire, sin da piccoli, piena consapevolezza del loro ruolo attivo, propositivo e critico nella salvaguardia e tutela dell'ambiente in cui vivono, che li renderà protagonisti della propria formazione di futuri cittadini coscienti e responsabili;
- **motivare e stimolare** i bambini, senza annoiarli, ad assumere comportamenti di cittadini "virtuosi", ovvero rispettosi del proprio ambiente, affinché li facciano propri sin da piccoli, per diventare poi adulti e membri di una collettività dove le "buone pratiche" ambientali saranno azioni naturali e istintive;
- **far comprendere** l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in concrete "azioni eco-compatibili", mettendo in discussione atteggiamenti assunti finora e promuovendo cambiamenti nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo, al fine di migliorarli.

### 3. Attività svolte

Il percorso didattico che si intende organizzare, al fine di perseguire gli obiettivi precedentemente declinati, prevede la partecipazione attiva da parte di tutti i soggetti coinvolti, vale a dire **alunni, docenti e genitori**, in una dimensione di piena collaborazione.

Il Progetto si articola in:

- ✓ un'iniziale **fase di Formazione e Informazione**, finalizzata a diffondere le "buone pratiche" educative di rispetto per l'ambiente;
- ✓ diverse attività svolte sotto forma di "**Laboratori Didattici**", che saranno svolti sia a casa dagli alunni, con il coinvolgimento anche dei genitori, che a Scuola sotto forma di gioco.

Nello schema, di seguito riportato, sono riepilogate le diverse tipologie di attività previste, la loro durata, nonché le tematiche affrontate, al fine di far acquisire agli alunni conoscenze e competenze in materia e sviluppare abilità a esse correlate.

Nella convinzione della validità del pensiero di Confucio che recita "**Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco!**", per lo svolgimento di tutte le attività, sia formative che laboratoriali, non si farà ricorso solo a mezzi audiovisivi e informatici, ma si coinvolgeranno attivamente i bambini.

Attività	Tematiche
<b>Laboratorio didattico</b> <b>"Reporter per un giorno"</b> <b>(svolto a casa - Fase A)</b>	✓ Analisi delle abitudini familiari in tema di acquisti, consumi e gestione dei rifiuti, mediante compilazione di un apposito questionario (da fare prima dell'inizio del Percorso Didattico).
<b>Formazione e informazione</b>  <b>DURATA:</b> <b>n.4 Incontri da n.2 ore</b>	✓ Processo di gestione e organizzazione dei rifiuti sul territorio ✓ Differenza tra Discarica e Termovalorizzatore ✓ Tempi di decomposizione dei materiali ✓ Concetto del rifiuto come "risorsa" ✓ Obiettivo Rifiuti Zero: la "Regola delle 5 R" ✓ Focus su "Riutilizzo" ✓ Focus sulla "Riduzione" ✓ Focus sulla "Raccolta Differenziata" ✓ Focus sul "Riciclaggio" ✓ Focus sul "Recupero" ✓ Disanima delle "buone pratiche eco-sostenibili" adottate finora dall'Amministrazione Comunale
<b>Laboratorio didattico a Scuola:</b> <b>"Alla scoperta del Tesoro nascosto"</b>  <b>DURATA:</b> <b>n.1 Incontro da n.1 ora</b>	✓ Follow up della fase di formazione e informazione, attraverso un esperimento di "raccolta differenziata", effettuata direttamente nelle aule scolastiche dei "PAED" - "Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici" e di piccoli oggetti di plastica dura diversi dagli imballaggi, che spesso sono erroneamente conferiti nei rifiuti "indifferenziati".
<b>Laboratorio didattico</b> <b>"Chi è l'intruso?"</b> <b>(svolto a Scuola)</b>  <b>DURATA:</b> <b>n.1 Incontro da n.1 ora</b>	✓ Follow up della fase di formazione e informazione, attraverso divertenti giochi organizzati a "squadre", finalizzati a riscontrare le conoscenze acquisite.

<p>Laboratorio didattico  <b>"Reporter per un giorno"</b>          (svolto a Scuola - Fase B)</p> <p><b>DURATA:</b>  <b>n.1 Incontro da n.1 ora</b></p>	<p>✓ Follow up della fase di formazione e informazione, attraverso l'analisi critica degli esiti del sondaggio svolto a casa dagli alunni prima dell'inizio del Percorso Didattico.</p>
---	---

#### 4. Focus Laboratorio Didattico: **"Alla scoperta del Tesoro nascosto"**

Il laboratorio in oggetto ha lo scopo di correggere le **"distorsioni"** riscontrate nell'ambito della fase di analisi dei rifiuti, i cosiddetti **"conferimenti impropri"**, e sensibilizzare i bambini e, conseguentemente anche i genitori, sui seguenti concetti:

- gettare i rifiuti in maniera errata nei contenitori, sia domestici che stradali, comporta costi aggiuntivi per la loro gestione e vanifica gli sforzi di chi, invece, separa attentamente i rifiuti e si attiene alle indicazioni della raccolta differenziata;
- i "conferimenti impropri", in alcuni casi, possono rappresentare un serio pericolo durante la fase di trasporto (nei mezzi compattatori), durante la fase di trattamento dove i rifiuti vengono sottoposti a lavorazione meccanica, costituita da triturazione e vagliatura, nonché per l'ambiente;
- gli errori o, peggio, i comportamenti irrispettosi nella fase iniziale (domestica) del ciclo, ovvero la mancata o sbagliata separazione dei rifiuti, pregiudicano il risultato finale, impedendo di recuperare materiali preziosi che possono dare vita ad altri oggetti e rientrare nel ciclo produttivo e vanificando lo sforzo e l'impegno di molti.

A tal fine, si intende rendere **gli alunni, i genitori e i docenti**:

- **"protagonisti"** di una vera e propria "raccolta differenziata", volta a scovare i **"tesori nascosti"** nelle proprie abitazioni per poi conferirli nella Scuola;
- **"promotori"** di un importante messaggio di educazione ambientale.

Più nello specifico, essi saranno invitati a portare da casa i cosiddetti **"PAED"**, ovvero **"Piccoli Apparecchi Elettronici Domestici"** (es. telefonini, telecomandi, caricabatteria, ecc.) e **piccoli oggetti di plastica dura, diversi dagli imballaggi** (es. giocattoli non più utilizzati, bacinelle, secchi, zuppiere, piatti), che di norma andrebbero conferiti all'**"Isola Ecologica"**, ma che probabilmente per negligenza e/o disinformazione sono erroneamente gettati nei contenitori del **"Secco Indifferenziato"**.

Tali oggetti saranno raccolti in appositi contenitori collocati in ciascuna classe o nelle immediate vicinanze.

Tutti i rifiuti raccolti saranno ritirati periodicamente, dagli addetti del servizio igiene urbana, che si occuperanno di registrare, di volta in volta, i quantitativi intercettati in ogni Scuola, in termini di peso, nonché di trasportarli all'"Isola Ecologica".

L'esperimento di "raccolta differenziata" rappresenterà una sorta di *follow up* della fase di formazione e informazione e avverrà in un clima di **"sana" competizione** tra gli alunni in quanto, sarà attribuito un premio sia alla **classe "più riciclona"**, nell'ambito di ciascuna Scuola, che alla **Scuola "più riciclona"** tra tutte le partecipanti.

## 5. Durata

Come si evince dalla precedente Tabella, il "Progetto" ha una durata complessiva di n.11 ore, così suddivise:

- n.4 incontri da n.2 ore ciascuno, dedicati all'attività preliminare di formazione e informazione;
- n.3 incontri di un'ora in cui saranno svolte le attività laboratoriali.

L'esperimento di "raccolta differenziata" proseguirà per i successivi 2/3 mesi al termine dei quali si procederà, come già detto, con la premiazione sia della **classe "più riciclona"**, nell'ambito di ciascuna Scuola, che della **Scuola "più riciclona"** tra tutte le partecipanti.

Resta inteso che la durata del "Progetto" sarà, in ogni caso, condivisa con il Dirigente Scolastico sia per motivi organizzativi che per non intralciare il regolare svolgimento dei programmi ministeriali.

## 6. Conclusioni

L'amministrazione Comunale crede che il presente "Progetto" sia un ottimo punto di partenza per proseguire nella direzione della **"sostenibilità"**, in quanto per i suoi contenuti didattici e pedagogici, ha la peculiarità di:

- essere *"trasversale"*, ovvero adattabile alle diverse fasce di età e, pertanto, fruibile da un'ampia platea che si estende dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado e oltre;



- rappresentare un approfondimento, sebbene in forma "ludica", di argomenti già trattati nell'ambito dei programmi ministeriali.

Inoltre, si ritiene che l'iniziativa, estremamente innovativa per le modalità di svolgimento, sia in grado di suscitare interesse nei bambini e sia destinata, così come è avvenuto già in altri Comuni, a ottenere risultati molto positivi grazie alla diretta interazione tra tutti i soggetti coinvolti.

Infine, il presente "Progetto" didattico rappresenta una sfida educativa che coniuga la necessità del Governo italiano di raggiungere gli obiettivi posti dalla Comunità Europea con il lavoro che ogni giorno viene svolto dai docenti, in maniera esemplare, insegnando materie scientifiche ed educazione civica e ambientale.



**arch. Tobia Fontanella**

Cell: 333 24 00 222

e.mail: [t.fontanella@ambienteZero.it](mailto:t.fontanella@ambienteZero.it)

**dott.ssa Giovanna Lauritano**

Cell: 392 871 05 38

e.mail: [g.lauritano@ambienteZero.it](mailto:g.lauritano@ambienteZero.it)